

UNI EN ISO 14001: la sigla della qualità

Il comune di Grottammare ha ottenuto la Certificazione Ambientale UNI EN ISO 14001:2004, che attesta un sistema di qualità sia in termini di procedure corrette che di risultati attesi. Una garanzia anche per il futuro dell'ambiente, perché è in quest'ottica che ormai vengono valutate tutte le azioni della pubblica amministrazione.

La certificazione ambientale è uno strumento che instaura un ordine deontologico del servizio pubblico, una rivoluzione culturale dell'approccio lavorativo che non può che condurre a correttezza, trasparenza, efficacia ed equità di trattamento delle prestazioni dei servizi pubblici ai cittadini. Un codice comportamentale, dunque, che ha anche lo scopo di contemplare le sfumature ambientali di ogni azione, diretta (per esempio: incrementando sul territorio l'estensione di aree piantumate con specie arboree utili) o indiretta (per esempio: acquistando o preferendo prodotti ecosostenibili o servizi resi da fornitori a loro volta certificati).

Il processo di ottenimento della certificazione ha comportato l'accrescimento della consapevolezza e del coinvolgimento del personale comunale intorno alle implicazioni ambientali delle attività che si svolgono quotidianamente. Azioni che non si traducono solo in semplici corsi di formazione o aggiornamento del perso-

**Lo scambio reciproco
di buone pratiche
volge al miglioramento
continuo del lavoro**

La certificazione

ambientale

risultato culturale

del servizio pubblico

nale, ma anche nell'impegno e nella sensibilità dell'agire di ognuno all'interno del proprio posto di lavoro. È essenzialmente questo l'elemento di rilievo che ha ricalibrato gli ingranaggi della struttura comunale, facendo scattare tutti i requisiti della certificazione, nel corso degli ultimi tre anni. Il percorso della certificazione ambientale, infatti, è partito nel 2005, per volere del primo cittadino. I primi due anni sono serviti ad analizzare lo stato di fatto e a gettare le basi per la messa a sistema delle informazioni che circolano all'interno degli uffici attraverso un circuito virtuoso di buone pratiche, in funzione del miglioramento continuo. La certificazione, infatti, ha avviato un rinnovamento formale della partecipazione interna tra uffici comunali creando le condizioni per una fattiva cooperazione tra uffici e quindi un innalzamento della qualità dei servizi al cittadino. Questo ha prodotto l'elaborazione di procedure formalizzate che sono state approvate dalla giunta comunale nei primi mesi del 2007. A distanza di un anno, l'arrivo dell'attestato da parte dell'Ente certificatore, Sincert (Sistema Nazionale per l'Accreditamento degli Organismi di Certificazione), che non mancherà di incidere anche nelle valutazioni dell'offerta turistica locale.

RIFIUTI HI TECH

Telefonini e quant'altro di altamente tecnologico potranno essere smaltiti nella Ricicleria comunale. Il consiglio comunale ha approvato recentemente una modifica al regolamento che disciplina i servizi di smaltimento rifiuti, necessaria ad introdurre anche la raccolta dei rifiuti derivanti da attrezzature elettriche ed elettroniche (RAEE), in adempimento al d.lgs 151/2005. In pratica, sarà possibile conferire nella Ricicleria comunale, per esempio, componenti di computer, telefoni cellulari, eccetera, eccetera...che normalmente nessuno sa dove buttare. La Ricicleria comunale è aperta il martedì dalle 9.30-12.30 e 15-18, il giovedì dalle 15-18, sabato dalle 9.30-12.30 e 15-18.